

FARMAVALDARNO S.p.A.

Via C. Pisacane 33/37 - Figline e Incisa Valdarno

Iscritta al Registro imprese di Firenze al n. 05374530482

Capitale sociale € 636.000,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il bilancio al 31.12.2018 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta un utile d'esercizio di 136.685 euro, al netto dell'imposta IRAP pari a 16.580 euro.

PREMESSA

Il risultato della gestione si colloca, da alcuni anni, in una situazione complessiva del settore farmaceutico che vede da un lato il contrarsi della spesa pubblica per farmaci e dall'altro un aumento dei canali di vendita dei prodotti, parafarmaceutici, che in precedenza erano area esclusiva della farmacia. La situazione complessiva, evidentemente, non trae giovamento dalla ripresa dei consumi, ancora lenta in tutti i settori; per il 2018 si può affermare che il settore è stato caratterizzato, fatte le dovute differenziazioni a livello delle singole zone, da una sostanziale stabilità rispetto all'anno 2017.

Fattore rilevante sulla riduzione della spesa e in generale dei ricavi della farmacia risiede nella progressiva e costante penetrazione nel mercato di farmaci equivalenti dal prezzo notevolmente ridotto rispetto al prodotto di originale. Altro fattore rilevante è la contrazione della spesa pubblica che ha generato un'inevitabile riduzione delle prescrizioni mediche.

Sul fronte normativo, il dibattito parlamentare sul decreto concorrenza, che ha determinato l'ingresso dei capitali privati nella gestione delle farmacie pubbliche e private nonché gli effetti delle aperture di sedi farmaceutiche previste dalla cosiddetta "legge Monti", alimentano la preoccupazione del settore che, per altro, registra l'ennesimo rinvio sulle norme che, alla data della presente relazione, riguardano il rinnovo della convenzione tra le farmacie e il SSN per la remunerazione delle vendite. Questi argomenti rappresentano il tema dominante degli ultimi anni, mentre sono in forte ritardo le discussioni su un eventuale e radicale cambiamento del ruolo della farmacia, che dovrà essere

affrontato dal legislatore considerata la rilevante funzione pubblica che la stessa rappresenta.

Nonostante un contesto di mercato non favorevole, e la continua contrazione della spesa farmaceutica, Farmavaldarno ha realizzato il risultato d'esercizio sopra indicato grazie ad una gestione ancor più attenta, monitorando costi e ricavi riscontrando già dalla fine dell'anno 2017 una diminuzione di fatturato che perdura ancora oggi.

ATTIVITA' SVOLTA

Farmavaldarno nel 2018 si è dedicata soprattutto alla revisione dei processi lavorativi, necessari per meglio verificare l'efficacia e l'efficienza di quanto stabilito nei modelli organizzativi. Modelli organizzativi che non devono essere considerati soltanto adempimenti legislativi, ma nuovi modi di organizzazione aziendale, pertanto oggetto di continua revisione dopo necessari confronti con coloro che tali modelli li devono rendere pratici ed efficienti. Nel corso del 2018, il Cda ha affrontato il blocco normativo delle assunzioni dovuto alla pubblicazione del relativo decreto; pertanto si è necessariamente dovuto ricorrere, per far fronte alle assunzioni per sostituzioni stagionali, alle assunzioni di personale somministrato che hanno comportato un incremento dei costi del personale. La mole normativa che in questi ultimi anni ha investito tutte le società in controllo pubblico ha determinato per Farmavaldarno il rispetto di tutte le disposizioni normative, compreso anche il D. Lgs. 175/2016, c.d. "Testo Unico sulle società partecipate", entrato in vigore ad ottobre 2016, ha imposto l'adeguamento degli Statuti di tutte le società partecipate entro la fine dell'anno 2016 e Farmavaldarno ha dato piena attuazione a tali disposizioni adeguando il proprio Statuto.

Questo Consiglio di Amministrazione fa, infine, presente agli azionisti della società che, nell'arco dei prossimi 10 anni, verrà meno la condizione che ha consentito la costituzione della società stessa poiché tutti i dipendenti ex comunali farmacisti raggiungeranno l'età pensionabile; quindi occorrerà procedere ad avviare una seria riflessione sul futuro di questa società.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio 2018 la nostra società ha conseguito un fatturato, relativo alle vendite ed alle prestazioni di servizi di 6.434.142 euro, con una contrazione, rispetto all'esercizio 2017, di 44.922 euro.

Nel dettaglio indichiamo i dati statistici relativi ai rispettivi settori merceologici delle vendite conseguite.

Il valore medio della singola vendita di prodotti derivanti da ricette è passato da €15,52 del 2017 a € 15,18 del 2018.

Percentualmente, rispetto al fatturato conseguito, i farmaci rappresentano il 48,49% delle vendite, contro il 48,64% dell'esercizio precedente mentre la vendita dei prodotti parafarmaceutici è passata dal 37,41% del 2017 al 37,66% del 2018. Questo risultato ha migliorato sostanzialmente la redditività complessiva permettendo in tal modo il conseguimento dell'utile d'esercizio.

Durante l'anno 2018 sono stati emessi 325.343 scontrini contro i 324.125 del 2017, la media unitaria dell'importo di ogni singolo scontrino emesso è stata pari a euro 22,58, mentre quella del 2017 era pari a euro 22,81.

Nello specifico ambito delle singole farmacie, osserviamo quanto segue:

Farmacia Matassino – Nello corso dell'esercizio le vendite sono diminuite rispetto al 2017 di 118.250 euro, passando da € 2.826.234 a 2.707.984 euro. L'esercizio 2018 vede un decremento del fatturato di circa il 4,18%.

Il numero di scontrini emessi nel 2018 è 127.444 con una media scontrino di 24,49 euro, mentre nel 2017 gli scontrini sono stati 132.061 con una media di 24,63 euro.

Questo esercizio nel quarto trimestre 2018 è stato oggetto di ristrutturazione, imbiancatura ed ammodernamento dell'arredo nonché riallestimento dell'esposizione interna il cui scopo, oltre ad un necessario intervento manutentivo, era anche volto a migliorare la performance economica in modo da invertire il trend negativo.

Farmacia Serristori – Nel 2018 la farmacia ha realizzato un fatturato di 1.163.072 euro contro il fatturato 2017 di 1.087.949,00 euro registrando un aumento di 75.123 euro, pari al 6,9%. Il numero di scontrini emessi nel 2018 è 55.949 con una media scontrino di 23,72 euro, mentre nel 2017 gli scontrini sono stati 51.414 con una media di 24,17 euro.

Questa è una delle unità territoriali che è in controtendenza rispetto all'andamento generale; questo è dovuto in primo luogo ad un aumento degli scontrini emessi e del numero delle ricette SSN, ma anche ad una riorganizzazione del personale addetto nonché degli spazi espositivi dei prodotti all'interno dell'unità.

Parafarmacia Comunale – Nel corso dell'esercizio 2018 ha emesso scontrini pari a 70.056, con una media scontrino pari a € 17,69, mentre nel 2017 gli scontrini sono stati 69.051 con una media di 17,63 euro. Sono stati conseguiti ricavi da vendite per euro 1.022.422 contro il fatturato 2017 di 1.001.482 registrando un modico incremento di euro 20.940.

Evidenziamo che le spese relative all'affitto e le spese condominiali corrisposte alla Coop Firenze sono state pari a 80.155 euro.

Farmacia Comunale n.1 Santa Barbara – Caviglia. La farmacia ha realizzato un fatturato di 716.539 euro registrando un decremento di 32.368 euro. Nel 2018 il numero di scontrini è pari a 32.206 e la media scontrino 25,52 euro mentre nel 2017 gli scontrini sono stati 33.280 con una media scontrino di euro 25,78.

Proiezione farmaceutica di Vacchereccia

Nell'anno 2018 il fatturato è pari a 174.623 euro registrando un modesto incremento di 5.157 euro rispetto all'anno 2017. Nel 2018 il numero di scontrini è pari a 8.749 e la media scontrino è di 22,49 euro mentre nel 2017 gli scontrini sono stati 8.758 con una media scontrino di 21,96 euro. Si deve sottolineare che, come annunciato nell'assemblea dello scorso anno, la proiezione farmaceutica di Vacchereccia è in fase di trasferimento di sede; i lavori per il completamento dell'edificio deputato a tale scopo saranno ultimati nel corso del 2019.

Farmacia Comunale n. 1 Leccio – Reggello. Il fatturato conseguito nel corso dell'anno ammonta ad euro 551.614 rispetto ai 563.147 euro realizzati nel 2017. La differenza di fatturato rappresenta il 2,05% pari a 11.533 euro, il numero di scontrini emessi nel 2018 pari a 27.157 e la media scontrino pari a 22,01 euro, mentre nel 2017 gli scontrini sono stati 27.056 con una media di 22,39 euro.

Parafarmacia Girasole

Nell'anno 2018 il fatturato è pari a euro 35.175 contro i 29.414 euro del 2017. Nel 2018 il numero di scontrini è pari a 3.782 e la media scontrino pari a 10,98 euro, mentre nel 2017 il numero di scontrini è pari a 2.505 e la media scontrino pari a € 9,94.

Tale piccolo aumento di fatturato è dovuto sia alla nuova ubicazione sia ad un aumento delle presenze all'interno del campeggio.

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'art. 2428 del codice civile prevede che la relazione sulla gestione comprenda
“ *gli indicatori di risultato finanziari comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale* ”.

La nota integrativa del presente bilancio è ulteriormente implementata delle informazioni riguardanti le movimentazioni dei flussi di cassa avvenute nell'esercizio mediante la redazione del rendiconto finanziario.

Conseguentemente, di seguito, verranno esposti solo alcuni indici integrativi del rendiconto ed utili ad una migliore comprensione della situazione della società e del risultato di gestione.

	2018	2017	2016	2015	2014
Ricavi delle					
Vendite	6.434.142	6.479.064	6.686.586	7.028.921	6.763.407

ROS (rapporto tra reddito operativo / vendite)

Anno	2018	2017	2016
	2,38	1,91	0,87

Indice di liquidità (rapporto C.C.N.c. / fatturato)

Anno	2018	2017	2016
	- 4,1	- 5,4	- 4,2

Serve a calcolare l'aumento o la riduzione della liquidità a disposizione dell'azienda. Nel 2018 l'aumento del capitale circolante netto ha ridotto la liquidità aziendale non per l'effetto dell'incremento dei crediti ma per la riduzione dei debiti commerciali

Indice di coverage (risultato operativo + ammortamenti /oneri finanziari)

Anno	2018	2017	2016
	379,2	280,5	159,2

Determina la capacità di copertura degli oneri finanziari attraverso l'utilizzo dell'autofinanziamento operativo lordo. (se < 1 negativo - > 1 positivo).

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Per quanto concerne il personale dipendente, ad oggi, non esistono infortuni gravi o addebiti in ordine a malattie professionali per i quali sia stata accertata definitivamente alla società una responsabilità aziendale.

Ugualmente in tema di danni ambientali alla società non è stata contestata alcuna sanzione, né comminata alcuna pena per reati o danni di natura ambientale.

A tal proposito si informa come la società si sia dotata del Documento di valutazione dei rischi sul lavoro previsto dal D. Lgs. 81/08 redatto dalla società Ambiente S.p.A. di Carrara, provincia di Massa, subentrata alla Secura srl di Firenze, che contiene la valutazione dei rischi nonché il programma delle misure da attuare nel corso dei successivi esercizi.

Il 23/04/2018 si è tenuta la periodica riunione annuale di prevenzione e protezione dai rischi dal quale emerge la piena conformità al dettato normativo delle misure assunte.

BILANCIO SOCIALE

La società ha proseguito nel cammino di rendicontazione sociale attraverso la costruzione di un bilancio sociale.

Questo permette all'azienda, da un lato di conoscere meglio le aspettative dei vari portatori di interesse (stakeholders) e dall'altro consente agli stessi di avere una maggiore consapevolezza delle dinamiche aziendali.

Attraverso poi l'illustrazione dell'entità del Valore Aggiunto è possibile comprendere come la ricchezza prodotta dalla Farmavaldarno venga re-distribuita alla collettività aziendale di riferimento.

Tale documento, riteniamo assuma valore strategico, poiché consente di migliorare la pianificazione di strategie più efficaci e più aderenti alle nostre specifiche peculiarità aziendali.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E FATTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA

I primi tre mesi del 2019 evidenziano complessivamente un incremento del fatturato rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente di circa 20.000,00 euro.

Dopo aver firmato l'ipotesi di Accordo Premio di Partecipazione per il triennio 2018-2020 a settembre 2018, la ratifica da parte dell'assemblea dei Lavoratori è avvenuta a gennaio 2019 e la firma da parte delle Organizzazioni dei lavoratori

provinciali a febbraio 2019, quindi si è provveduto a depositare tale accordo solo dopo suddetta firma per ottenere la defiscalizzazione del premio.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2019 sono state avviate tutte le procedure necessarie per consentire il trasferimento della Proiezione farmaceutica di Vacchereccia (Cavriglia) e sono state avviate tutte le necessarie richieste di autorizzazione. Quando il Comune di Cavriglia avrà ultimato le operazioni di permuta di una porzione al piano terra di un edificio ceduto con procedura di evidenza pubblica alla società Nuovavelleverde Srl e l'Asl di Arezzo avrà ispezionato i locali, si procederà al suddetto trasferimento. Questo comporterà un aumento del canone di locazione dagli attuali € 9.822,00 annui ai futuri € 12.000,00 annui ma che per il primo anno saranno ridotti della metà in considerazione dell'investimento che la società ha sopportato per gli allestimenti della proiezione stessa e degli adiacenti ambulatori medici.

Inoltre a partire dal 12 Aprile 2019 verrà riaperta anche la parafarmacia del Girasole con un orario che andrà progressivamente ad aumentare nei mesi di luglio e agosto.

• **INFORMAZIONI FINALI**

In relazione a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile, vengono fornite le seguenti informazioni:

a) – la nostra società non ha svolto alcuna attività di ricerca e sviluppo.

b) – la società detiene la seguente partecipazione in società collegata:

VALDARNO CENTER SRL – capitale sociale 70.000,00 i.v.

Quota di partecipazione 50% pari a 35.000 euro di valore nominale.

Il bilancio al 31.12.2018 della partecipata chiude con un utile netto di euro 6.815

c) – la società possiede direttamente numero 740 azioni proprie per un valore nominale pari a 7.400,00 euro pari alla percentuale dello 1,16% del capitale sociale.

d) – la società possiede n. 740 azioni proprie per un corrispettivo pari ad euro 27.704

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori azionisti,

Concludiamo con l'invitarVi ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 nelle risultanze esposte, con la proposta di accantonare l'utile conseguito, anche ai

sensi e per gli effetti dell'art. 2427, 1° comma lett. 22-septies, pari a euro 136.685 suddividendolo in: euro 30.000 al fondo riserva legale, euro 106.685 al fondo riserva straordinaria.

Figline e Incisa Valdarno, 20 marzo 2019

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Silvia Gori)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Silvia Gori', is positioned below the printed name. The signature is fluid and cursive, with the first letters of the first and last names being capitalized and prominent.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DEL D.LGS.175/2016
Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica

L'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 richiede che le partecipate predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea a chiusura dell'esercizio sociale e ne curino la pubblicazione contestualmente al bilancio d'esercizio.

Farmavaldarno ha scelto di adottare degli indici di performance aziendale aderenti alla propria specifica attività in modo da offrire agli azionisti chiare indicazioni sull'andamento societario.

Il Consiglio di Amministrazione della società, con il supporto del Revisore Unico e del Presidente del Collegio Sindacale, hanno, pertanto, predisposto quanto segue.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016)

Sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori con le rispettive "soglie di allarme" per verificare il potenziale rischio di crisi aziendale evidenziando le relative soglie di criticità mediante l'utilizzo grafico del significato dei colori del semaforo:

1) – ROTAZIONE DEL MAGAZZINO

l'indice di rotazione delle merci costituenti il magazzino della società dato dal rapporto tra costo del venduto e la scorta media individuando le seguenti soglie di criticità:



verde: superiore a 5



giallo: tra 4,5 e 5



rosso: inferiore a 4,5

2) – RISULTATI DI GESTIONE

la gestione operativa sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex art.2525 c.c.).

3) - INCIDENZA DEI RISULTATI DI ESERCIZIO SUL PATRIMONIO NETTO

La somma dei risultati netti di esercizio degli ultimi tre anni non abbia eroso il patrimonio netto della società oltre il 5%.

4) – GRADO DI AUTONOMIA PATRIMONIALE

L'indice di autonomia patrimoniale dato dal rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dei debiti della società viene riassunto nelle seguenti soglie di criticità:



verde: maggiore a 0,50




giallo: tra 0,33 e 0,50





rosso: inferiore a 0,50

5) – SOSTENIBILITA' DEL DEBITO




L'indice misura la capacità della società di sostenere adeguatamente il debito di natura finanziaria ed è il risultato del rapporto tra L'EBITDA meno le imposte e gli oneri finanziari più quote in conto capitale di prestiti più debiti rateizzati. Si riassume nelle seguenti soglie di criticità:

 verde: maggiore a 1,20

 giallo: tra 1 e 1,20

 rosso: minore di 1

Nel merito, l'analisi del bilancio 2018 evidenzia le seguenti risultanze:

	INDICATORE	Risultato 2018
1	Rotazione del magazzino	5,9 
2	Risultato di gestione	Positivo per euro 154.680
3	Incidenza dei risultati di esercizio sul patrimonio netto	Sempre Utili triennio 2015- 2018
4	Grado di autonomia patrimoniale	2,73 
5	Sostenibilità del debito	16,14 

Infine è stata effettuata anche una valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario ex art.6, cc. 3.4 e 5 del D.Lgs. 175/2016.

Tale valutazione ha prodotto le seguenti risultanze:

	oggetto della valutazione	Risultato della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni, la struttura organizzativa e l'attività svolta.
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	Date le ridotte dimensioni della società, il compito di controllo viene svolto dal Collegio Sindacale e dall'Organismo di Vigilanza che, come da D. Lgs.231/01 posso essere fatti coincidere.
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	E' stato adottato il modello gestionale ex D.Lgs. n.231/2001 e il Codice Etico che si applica non solo ai dipendenti ma anche a chi intrattiene rapporti economici e/o professionali con la società.
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea	Viene redatto il bilancio sociale

Figline e Incisa Valdarno, 20 marzo 2019

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
 (Silvia Gori)



FARMAVALDARNO S.P.A.

Sede Legale Via C. Pisacane n. 33/37 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)
Iscritta al Registro Imprese di Firenze al n. 05374530482
Repertorio Economico Amministrativo n. FI 542220
Capitale Sociale 636.000,00 i.v.
Partita IVA 05374530482 - Codice Fiscale 05374530482

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39

E ART. 3 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

Agli azionisti della Farmavaldarno S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31.12.2018

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31.12.2018, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico al 31.12.2018 e dalla nota integrativa con il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Farmavaldarno S.p.A. al 31.12.2018 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società Farmavaldarno S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Farmavaldarno S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Farmavaldarno S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Farmavaldarno S.p.A. al 31.12.2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Farmavaldarno S.p.A. al 31.12.2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

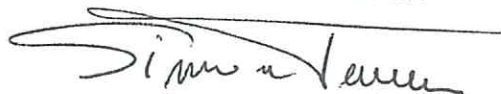
A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Farmavaldarno S.p.A. al 31.12.2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Gli amministratori hanno presentato la relazione sul governo societario ai sensi del D.Lgs. 175/2016. A mio giudizio la relazione sul governo societario è coerente con il bilancio d'esercizio della Farmavaldarno S.p.A. al 31.12.2018 e conforme alle previsioni normative.

Dott. Simone Terenzi

Firenze Via delle Mantellate n. 8

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simone Terenzi', written over a horizontal line.

14 aprile 2019

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società

FARMAVALDARNO S.p.A.

Sede Legale: Via C. Pisacane 33/37 - Figline Incisa Valdarno (FI)

Iscritta al Registro imprese di Firenze al n. 05374530482

Capitale sociale € 636.000,00 interamente versato

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 22 marzo 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, rimanendo strutturato su quello già in forza negli esercizi precedenti;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste in merito all'andamento della società sono state fornite sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti e flussi informativi con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

la revisione legale è affidata ad un revisore indipendente che predisporrà la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; da uno scambio di informazioni con lo stesso il collegio è stato informato che detta relazione non evidenzierà rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato sarà positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, fatto salvo quanto di seguito, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., tenuto conto delle variazioni ai criteri introdotti dal D.Lgs. 139/2015, con particolare riferimento al trattamento contabile dei derivati;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento", si precisa che l'iscrizione di tale posta è avvenuta nei precedenti esercizi con il consenso del Collegio Sindacale, così come richiesto dall'articolo 2426, numero 6, del Codice Civile; nel corso del 2016 tale voce non risulta incrementata ed è stata sottoposta ad ammortamento secondo un piano della durata di novantanove anni; la durata dell'ammortamento traduce fedelmente in chiave applicativa il principio valutativo contenuto nell'art. 2426, comma 2, punto 6 del codice civile, laddove si stabilisce che "è tuttavia consentito ammortizzare sistematicamente l'avviamento in un periodo limitato di durata superiore (rispetto ai cinque anni) purché esso non superi la durata per l'utilizzazione di questo attivo"; nella nota integrativa sono stati esposti gli effetti determinati dal cambiamento, introdotto nel bilancio 2009, della durata del periodo di ammortamento (passato da 20 a 99 anni) e le motivazioni di tale cambiamento; al riguardo il Collegio, come ogni anno, richiama l'attenzione degli Amministratori sulla necessità di svalutare tale attività allorquando non dovesse produrre le utilità pluriennali attese, in particolare non incidesse positivamente sul valore della produzione, in relazione alle aspettative dei budget gestionali;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 136.685.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

Il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Figline Incisa Valdarno, 5 aprile 2019

Il collegio sindacale

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized representation of the name 'Giovanni' followed by a surname, written over the printed text 'Il collegio sindacale'.

